

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav
di Venezia



Presidio della qualità

Politiche della qualità e sistema AQ Iuav

Direzione generale - Servizio Qualità
Venezia, 25 settembre 2019

L'assicurazione della qualità Luav segue le **linee guida dell'ANVUR** sul sistema AVA (autovalutazione – valutazione – accreditamento) del 2017 che sono coerenti con le linee europee sulla AQ (ESG, Yerevan 2015)

Luav adotta una visione della qualità declinata in un piano delle **politiche per la qualità** e in un **sistema di assicurazione della qualità**.

Le politiche della qualità vengono realizzate dall'Università Luav di Venezia attraverso lo strumento della **programmazione strategica**, così come previsto dallo **statuto** e dagli altri regolamenti applicabili, con il coinvolgimento di tutti gli organi preposti, la redazione e l'applicazione di procedure, la definizione di obiettivi coerenti con le proprie finalità e la gestione di attività di valutazione e autovalutazione e di miglioramento continuo.

I principali documenti di riferimento

A livello nazionale:

1. Linee guida ANVUR luglio 2017

A livello di ateneo:

1. Organizzazione – Statuto e regolamenti
2. Piano strategico e Politiche della qualità
3. Sistema AQ

I principali documenti di riferimento: Linee guida ANVUR luglio 2017

Requisito/ Indicatore	Titolo
Requisito R.1	Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità solido e coerente
R1.A	visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile
R1.B	politiche adeguate alla progettazione/aggiornamento/revisione dei CdS
R1.C	competenza dei docenti valutata anche in base dei risultati della ricerca
Requisito R.2	Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità efficace
R2.A	presenza di un sistema di monitoraggio e raccolta dati
R2.B	processi e risultati valutati
Requisito R.3	Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità specifico a livello di CdS
R3.A	profili in uscita dei CdS e attività formative erogate definite chiaramente
R3.B	didattica centrata sullo studente
R3.C	CdS dotati di adeguate risorse, strutture e servizi
Requisito R.4	Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità specifico per la ricerca e terza missione
R4.A	politiche di qualità per ricerca e terza missione adeguate
R4.B	strategie per il miglioramento della qualità di ricerca e terza missione

Il Presidio della qualità accerta che l'Ateneo:

abbia un sistema della qualità solido e coerente	Requisito R.1
<ul style="list-style-type: none"> • possieda una visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile e supportato dalla struttura organizzativa. 	R1.A
<ul style="list-style-type: none"> • adotti politiche adeguate alla progettazione/aggiornamento/revisione dei CdS 	R1.B
<ul style="list-style-type: none"> • garantisca la competenza dei docenti anche in base dei risultati della ricerca 	R1.C

Il Presidio della qualità accerta che l'Ateneo:

abbia un sistema della qualità efficace	Requisito R.2
<ul style="list-style-type: none">• disponga di un sistema di monitoraggio e raccolta dati	R2.A
<ul style="list-style-type: none">• processi e risultati siano valutati	R2.B

Il Presidio della qualità accerta che l'Ateneo:

abbia un sistema della qualità specifico relativo ai CdS	Requisito R.3
<ul style="list-style-type: none">definisca chiaramente i profili in uscita dei CdS e le attività formative erogate	R3.A
<ul style="list-style-type: none">promuova una didattica centrata sullo studente	R3.B
<ul style="list-style-type: none">Metta a disposizione dei CdS adeguate risorse, strutture e servizi	R3.C

Il Presidio della qualità accerta che l'Ateneo:

abbia un sistema della qualità specifico per la ricerca e terza missione	Requisito R.4
<ul style="list-style-type: none">• elabori e persegua adeguate politiche di qualità per ricerca e terza missione	R4.A
<ul style="list-style-type: none">• e il Dipartimento elaborino strategie per il miglioramento della qualità di didattica e terza missione	R4.B

I principali documenti di riferimento

A livello di ateneo:

1. **Organizzazione (statuto)**
2. **Obiettivi Strategici (piano strategico) e Politiche di Qualità**
3. **Il Sistema di Assicurazione della Qualità**

1. Organizzazione

STATUTO DELL'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA (emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018)

- **TITOLO I - Disposizioni generali (fini, principi, fonti normative, regolamenti e codici)**
- **TITOLO II - Organi di Ateneo**
- **TITOLO III – Articolazione dell'ateneo per la didattica e la ricerca**
- **TITOLO IV – Autonomia regolamentare**
- **TITOLO V – Norme comuni finali e transitorie**

TITOLO 1. Organi dell'ateneo

Capo I - Organi di governo:

Il rettore

Il prorettore vicario e i delegati

Il senato accademico

Il consiglio di amministrazione

Capo II - Organi di gestione

Il direttore generale

Capo III - Organi di controllo e valutazione

Il collegio dei revisori dei conti

Il nucleo di valutazione

Capo IV - Organi consultivi e di garanzia

Il senato degli studenti

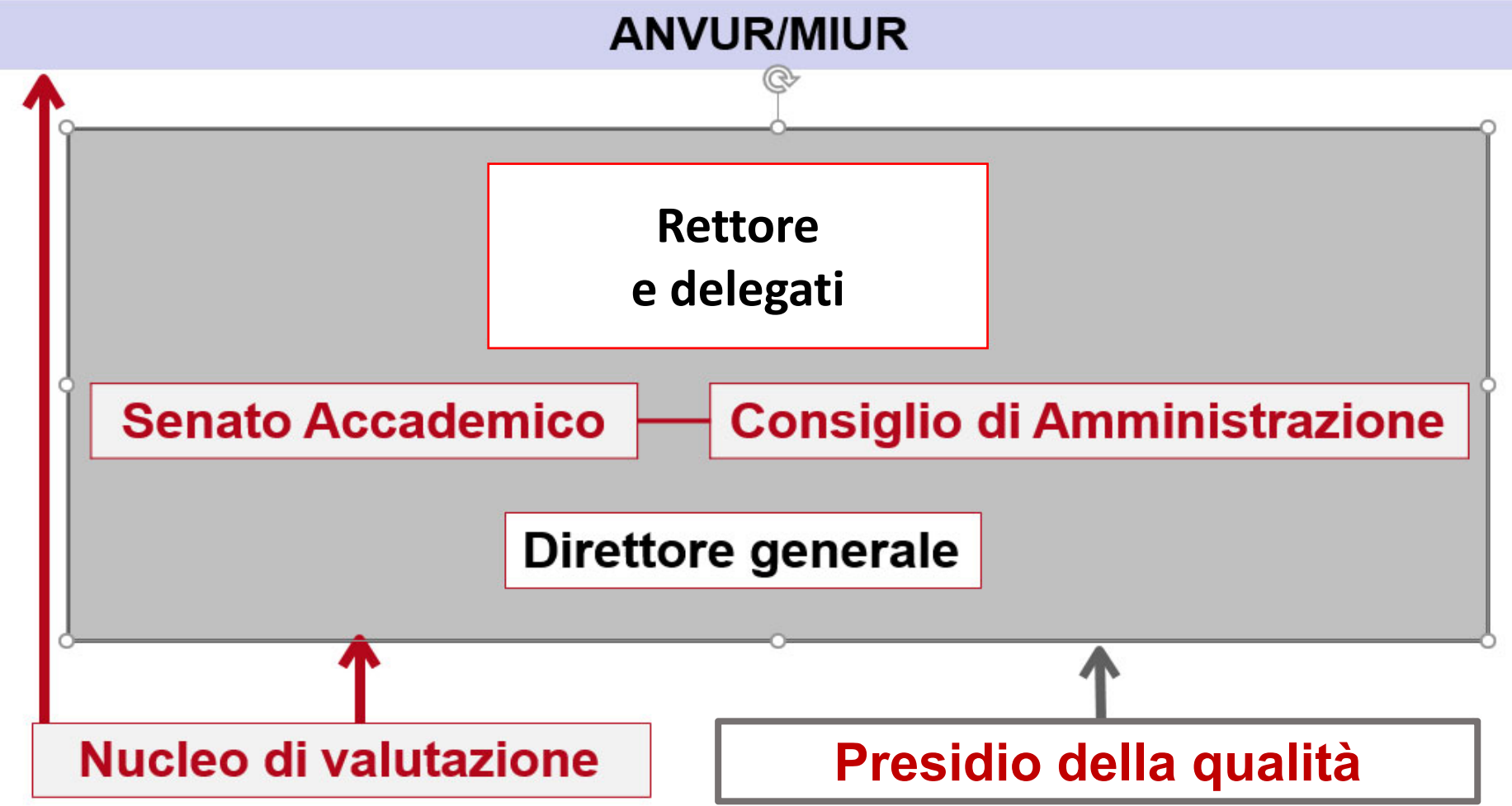
Il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti

Capo V - Altri organi

Il presidio della qualità

Il collegio di disciplina

TITOLO 1. Organi dell'ateneo



I principali regolamenti di ateneo:

Regolamento generale di Ateneo

detta le norme relative all'organizzazione dell'Università
fissa le modalità di costituzione degli organi centrali di Ateneo
fissa i criteri generali per l'elezione e il funzionamento degli altri organi

Regolamento didattico di Ateneo

disciplina l'ordinamento degli studi di tutti i Corsi (lauree e dottorati)
indica i criteri generali dei servizi didattici integrativi, delle altre attività formative e del tutorato, contiene le disposizioni organizzative, amministrative e disciplinari riguardanti gli studenti

Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità

Altri regolamenti si trovano alla pagina:

<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>

2. Obiettivi Strategici (piano strategico) e Politiche di Qualità

Gli obiettivi del piano strategico 2017-2019

- 1 Rafforzare l'immagine nazionale e internazionale della scuola e il suo ruolo culturale anche attraverso la costruzione di reti di ex studenti
- 2 Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione (trasversalità, e-learning, tematizzazioni) individuando e rafforzando percorsi speciali (Moda, Teatro, Scuola di Restauro), e tematici, individuando ulteriori percorsi formativi in grado di raccogliere le domande in esubero (Interiors) e razionalizzando il quadro generale
- 3 Migliorare la visibilità e la riconoscibilità dei corsi di laurea e la loro permeabilità
- 4 Migliorare la qualità della ricerca e il suo rapporto con la didattica, innovare le modalità con cui si pratica, aprire nuovi fronti, migliorare i servizi di supporto, sfruttare meglio i laboratori, fare di luav un ambiente di ricerca attrattivo e accogliente
- 5 Fare della Comunicazione interna ed esterna un asse portante e qualificante
- 6 Rafforzare il rapporto con Istituzioni e Associazioni (Regione, Comune, Città Metropolitana, Biennale e altre istituzioni culturali, Università, Camera di Commercio, Confindustria) presenti in città e nel territorio
- 7 Promuovere la consapevolezza sociale e l'azione di orientamento cittadina, nazionale e internazionale
- 8 Adeguare la struttura della Scuola alla sua natura e alle sue dimensioni, costruire un rapporto fattivo con il Ministero (Statuto, Accordo di Programma)
- 9 Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità
- 10 Migliorare l'attrattività
- 11 Migliorare le politiche di placement lavorando sui nuovi mestieri, sulla promozione di spin off, start up e sull'offerta di Master
- 12 Consolidare l'Internazionalizzazione sviluppando politiche selettive e ampliando l'offerta in lingua inglese
- 13 Riavvio (per quanto possibile) di una politica di reclutamento, stabilizzazione e qualificazione del personale docente e tecnico amministrativo
- 14 Miglioramento dei servizi a studenti, docenti, personale tecnico amministrativo
- 15 Consolidamento della Scuola di Dottorato
- 16 Ampliamento dell'offerta di Master e formazione permanente
- 17 Potenziamento delle "strutture speciali" (Biblioteca, Archivio Progetti)
- 18 Miglioramento e promozione della produzione scientifica
- 19 Ridefinizione del ruolo di Fondazione Luav
- 20 Consolidamento delle pratiche di condivisione e discussione

Politiche della qualità

Le politiche qui descritte vengono realizzate dall'Università IUAV di Venezia attraverso lo strumento della **programmazione strategica**, così come previsto dallo **statuto** e dagli altri regolamenti applicabili, con il coinvolgimento di tutti gli organi preposti, la redazione e l'applicazione di procedure, la definizione di obiettivi coerenti con le proprie finalità e la gestione di attività di valutazione e auto-valutazione.

Venezia, 20 Aprile 2016

Politiche della qualità

Sulla base dei principi generali dello statuto e in coerenza con gli obiettivi strategici, luav sviluppa politiche di qualità con l'obiettivo di generare azioni finalizzate al miglioramento continuo nella qualità dei servizi offerti alla comunità scientifica e agli studenti.

Politica per la Qualità della Didattica

La politica per la qualità dell'Università IUAV nel campo della didattica ha come obiettivo migliorare il livello dei servizi forniti acquisendo un ruolo di primo piano nel campo dell'alta formazione a livello nazionale ed internazionale.

L'Ateneo persegue la qualità più elevata dell'istruzione e della formazione; garantisce il diritto a un sapere aperto e critico e ad una preparazione adeguata all'inserimento sociale e professionale organizzando, a tale scopo, anche periodi di studio all'estero. Promuove l'accesso ai più alti gradi di studio e il loro completamento per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, contribuendo a rimuovere ogni ostacolo ad una effettiva uguaglianza di opportunità. Questa politica generale è perseguita sulla base delle seguenti linee programmatiche:

1. promozione di una didattica centrata sull'apprendimento, in cui gli obiettivi formativi specifici e trasversali dei laureati siano stabiliti sulla base della domanda di formazione proveniente dal mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni;
2. potenziamento dell'orientamento in entrata al fine di permettere una maggiore consapevolezza nelle scelte effettuate dagli studenti delle scuole secondarie, in modo da limitare i tassi di abbandono e i cambiamenti di indirizzo;
3. potenziamento dell'orientamento in itinere e del servizio di tutorato in modo da garantire una migliore incisività della formazione e percorsi di studio più vicini alle esigenze della società e alle caratteristiche degli studenti;
4. pieno sviluppo del potenziale di ciascuno studente, attraverso la creazione di un ambiente di studio che consenta una crescita umana, culturale e professionale equilibrata, nel rispetto del merito;
5. potenziamento delle attività di scambio e mobilità degli studenti sia in entrata che in uscita, da attuare attraverso accordi quadro e programmi sia europei che extraeuropei;
6. progettazione e la gestione di attività che concretizzino l'incontro fra gli studenti e il mondo delle imprese e delle professioni;
7. miglioramento delle connessioni tra le attività di ricerca e la didattica.
8. miglioramento della qualità del corpo docente ottenuto reclutando docenti che si distinguano per una ricerca di qualità;
9. potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, dei corsi con rilascio del titolo congiunto o doppio, dei corsi con accreditamento internazionale e dei dottorati di ricerca internazionali, finalizzato all'internazionalizzazione delle esperienze di formazione;
10. incremento della didattica telematica in modo da soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part time, stranieri;
11. miglioramento dei processi di valutazione della qualità della didattica, utili ad indirizzare le scelte future;
12. efficacia nella gestione delle infrastrutture e loro adeguamento agli obiettivi formativi dei corsi di studio;
13. promozione di attività culturali, sportive, ricreative e di supporto sociale del personale e degli studenti e sostiene le attività formative autogestite da quest'ultimi;
14. promozione della residenzialità degli studenti e quella finalizzata alla mobilità dei docenti e dei ricercatori, in armonia con la peculiarità del contesto urbano veneziano;
15. promozione delle relazioni con i propri laureati al fine di creare un'ampia comunità luav che favorisca la crescita dell'Ateneo e la valorizzazione anche internazionale del suo nome;
16. monitoraggio dei profili professionali richiesti dalle aziende, dalle istituzioni pubbliche e private a livello locale e globale;
17. analisi dell'efficacia della propria proposta formativa attraverso il monitoraggio degli sbocchi professionali
18. sviluppo di servizi di accompagnamento al mondo del lavoro per i propri laureati e laureandi;

Politiche della qualità

Politica per la Qualità della Ricerca

Università IUAV di Venezia nel campo della ricerca si ispira alle politiche definite a livello europeo, nazionale e regionale volte a stimolare le strategie di coesione sociale e di rilancio dell'economia in cooperazione con le diverse componenti della società. L'Ateneo nel perseguimento dell'eccellenza nei diversi campi di studio, promuove, garantisce e coordina la libera attività di ricerca dei docenti, fornendo i necessari strumenti e attivando gli opportuni incentivi. Fa proprio il principio di accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la diffusione dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo avendo cura di garantire e conciliare i diritti di titolarità o contitolarità della proprietà intellettuale e industriale e dei diritti connessi;

L'Ateneo ritiene proprio obbligo istituzionale quello di fornire risorse per garantire la vitalità dei gruppi attivi nella ricerca e per rimanere integralmente fedele alla propria missione di produzione di cultura. La distribuzione delle risorse avverrà ricercando un congruo equilibrio tra il sostegno di specifici progetti di ricerca e criteri di merito. In ogni caso, i destinatari delle risorse saranno selezionati tra i ricercatori attivi, sulla base di parametri che includano la valutazione della produttività scientifica, dell'impegno e del successo progettuale. Questa politica generale è perseguita sulla base delle seguenti linee programmatiche:

1. valorizzazione e rafforzamento dei suoi caratteri distintivi di specializzazione nelle diverse forme del progetto
2. internazionalizzazione delle attività di ricerca, attraverso l'incentivazione di scambi per mobilità con sedi straniere;
3. promozione della partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali.
4. promozione della ricerca interdisciplinare e la collaborazione scientifica all'interno dell'Ateneo.
5. valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera;
6. incremento della partecipazione a bandi competitivi sia a livello nazionale che internazionale;
7. miglioramento dei processi di valutazione della qualità della ricerca, utili ad indirizzare le scelte future;
8. miglioramento e rafforzamento della partecipazione a progetti di ricerca internazionali;
9. miglioramento e rafforzamento della presenza nella ricerca nazionale;
10. stimolo verso i docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose, promuovendo una più forte cultura della qualità della ricerca.
11. pubblicizzazione dei risultati della propria ricerca e promozione della loro applicabilità;
12. promozione di iniziative di scambio con il contesto economico, sociale e ambientale.

Politiche della qualità

Politica per la qualità delle attività relative alla applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza (Terza Missione).

L'Università IUAV di Venezia ritiene importante la relazione con il territorio in cui è inserita. In particolare intende dare il proprio contributo nella creazione di valore attraverso le proprie attività di ricerca e sviluppo e in generale promuovendo alla terza missione istituzionale dell'Ateneo ossia alla applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. Tali linee programmatiche si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

1. iniziative culturali e di promozione della conoscenza scientifica e umanistica;
2. attività commerciali di ricerca e sviluppo su commessa in conto terzi;
3. attività dirette alla promozione e creazione di impresa dai risultati della ricerca (Spin-off);
4. gestione della proprietà intellettuale; collaborazione con intermediari territoriali;
5. produzione e gestione di beni culturali;
6. formazione continua;

Esempio della Università di Padova

Obiettivo dal Piano Strategico 2016-2018	Politica di Qualità
Didattica	
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	<i>Garantire la qualificazione e la revisione dell'offerta formativa</i>
MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	<i>Potenziare l'uso di tecniche di didattica innovativa</i>
RENDERE I CORSI DI STUDIO E DOTTORATO "AMBIENTI" APERTI E INTERNAZIONALI DI APPRENDIMENTO	<i>Potenziare la vocazione internazionale della didattica</i>
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI STUDIO E DI VITA	<i>Migliorare gli aspetti logistici e i servizi correlati alla didattica</i>
MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO E DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	<i>Rafforzare le attività di servizio agli studenti, di supporto allo studio e di inclusione</i>

Esempio della Università di Padova

Ricerca

PERSEGUIMENTO DELL'ECCELLENZA E DELLA MULTIDISCIPLINARIETÀ NELLA RICERCA	<p>Utilizzare criteri di merito nella distribuzione di risorse</p> <hr/> <p>Responsabilizzare i dipartimenti nella gestione dei fondi e portare a regime il sistema di AQ</p> <hr/> <p>Valutare ex post le iniziative finanziate con fondi propri</p> <hr/> <p>Incentivare il reclutamento interdipartimentale di ricercatori</p>
INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE DI FONDI COMPETITIVI PER LA RICERCA	<p>Fornire supporto tecnico-amministrativo ai ricercatori meritevoli per la presentazione di progetti ERC</p> <hr/> <p>Potenziare il supporto amministrativo e tecnico-scientifico per la ricerca</p> <hr/> <p>Attuare strategie collaborative per massimizzare l'acquisizione di fondi esterni</p>
INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE DI RICERCATORI ECCELLENTI	<p>Attuare politiche di premialità per i ricercatori che ottengono finanziamenti da bandi competitivi</p> <hr/> <p>Confermare l'accreditamento come istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane (HR Excellence in Research Award)</p> <hr/> <p>Promuovere il reclutamento di ricercatori eccellenti - progetto Brain Gain</p>

Esempio della Università di Padova

POLITICHE DI QUALITÀ |

Terza Missione

DIFFONDERE LA CULTURA DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Promuovere la cultura del trasferimento tecnologico nel settore industriale</i>
	<i>Contribuire alla definizione della politica dell'innovazione della Regione Veneto</i>
	<i>Mettere a regime il monitoraggio delle operazioni di valorizzazione sui brevetti depositati</i>
AMPLIARE LE INIZIATIVE E I RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO	<i>Potenziare e coordinare le iniziative di Terza Missione dei singoli docenti</i>
	<i>Potenziare il dottorato industriale</i>
VALORIZZAZIONE DELLA MISSIONE CULTURALE E SCIENTIFICA DELL'ATENEO SUL TERRITORIO	<i>Avviare una mappatura delle attività di Public Engagement</i>
	<i>Realizzare eventi culturali e di condivisione dei saperi che sappiano garantire un'esperienza di qualità a un vasto pubblico</i>
	<i>Facilitare la progettazione di eventi culturali e la loro valorizzazione</i>
RENDERE I MUSEI LUOGHI CONDIVISI DEL SAPERE	<i>Favorire l'accesso alle sedi museali, storiche e culturali dell'Università</i>
PROMUOVERE UNA CULTURA INCLUSIVA	<i>Valorizzare a tutti i livelli una cultura dell'eterogeneità, della diversità e dell'inclusione</i>
VALORIZZAZIONE DELLA MEDICINA UNIVERSITARIA E DELL'ASSISTENZA VETERINARIA PER IL BENESSERE DEL TERRITORIO	<i>Rafforzare l'integrazione tra didattica, ricerca e assistenza</i>
	<i>Favorire lo sviluppo della medicina personalizzata e l'equità nell'accesso alle cure</i>
	<i>Potenziare le reti cliniche nazionali ed internazionali</i>
	<i>Contribuire alla progettazione del nuovo polo della salute – Policlinico di Padova</i>
	<i>Monitorare e promuovere le Scuole di Specializzazione di Area Medica</i>
	<i>Uniformare operazioni di programmazione e gestione di clinical trials (sponsorizzati o meno) da parte dei docenti medici</i>
PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE	<i>Avviare iniziative finalizzate alla promozione della parità di genere</i>

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità ha la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, dipartimenti e corsi di studio.

Contenuti del documento sul Sistema Assicurazione della Qualità (SAQ)

1. La qualità in luav
2. Gli attori del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo e i loro compiti
3. Organizzazione per l'assicurazione della qualità e il miglioramento (ciclo di Deming)
 - 3.1 didattica
 - 3.2 ricerca
 - 3.3 terza missione
4. L'attività documentale per l'assicurazione della qualità



Gli attori dell'attuale sistema di qualità Iuav:

- Nucleo di valutazione
- **Presidio della qualità**
- Commissione paritetica docenti studenti
- I gruppi di gestione della qualità dei corsi di studio
- Commissione di ateneo per la didattica (non più presente)
- Il gruppo di AQ della ricerca di dipartimento (mai istituito)
- Commissione ricerca IUAV (non più presente)